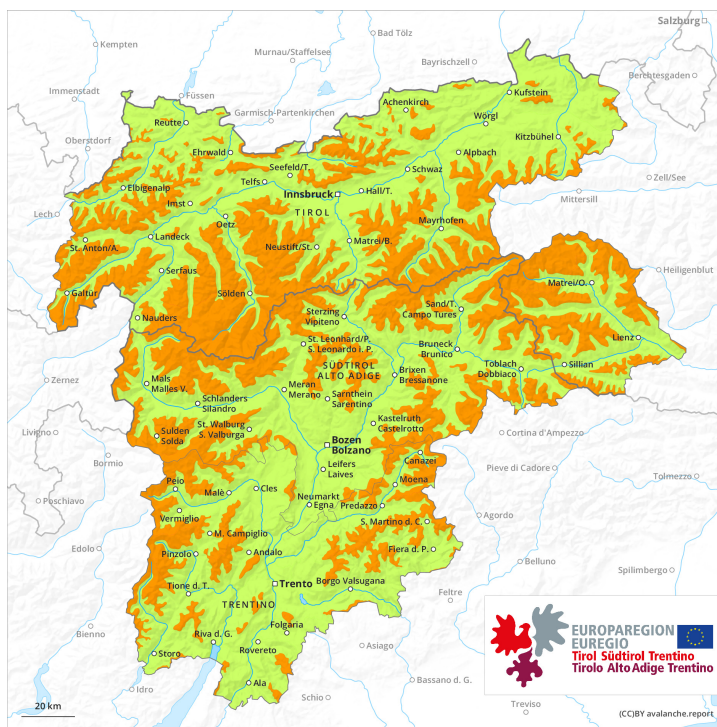
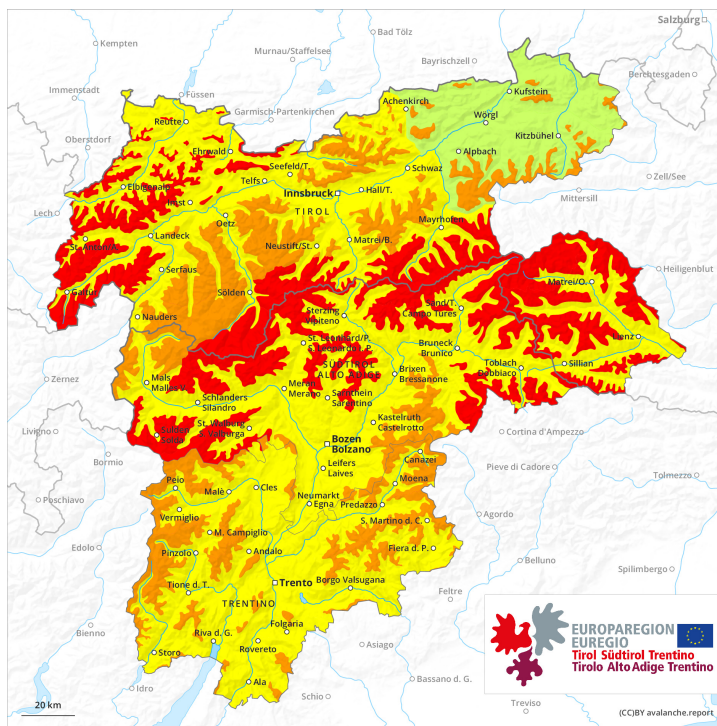




Mattina

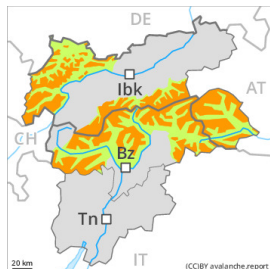


pomeriggio



Grado Pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 09.12.2021 →



Linea
del
bosco

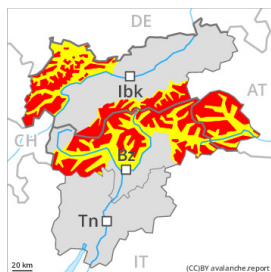


Neve ventata



Linea
del
bosco

PM:



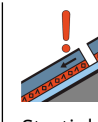
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 09.12.2021 →



Neve fresca



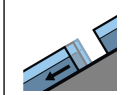
Linea
del
bosco



Strati deboli
persistenti



Linea
del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m

Con neve fresca e forte vento, fino a sera il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte". Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è delicata.

Con neve fresca e forte vento, a partire da mezzogiorno sono previste valanghe spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco.

Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiate ripidi in quota. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

A tutte le esposizioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi devono essere valutati con spirito critico.

Inoltre, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Sono importanti molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Mercoledì cadranno diffusamente da 15 a 30 cm di neve a tutte le altitudini, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso rimanagerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono molto instabili a tutte le esposizioni. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

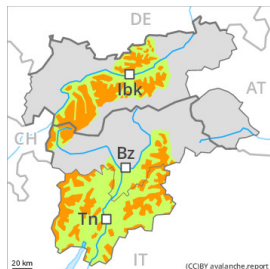
I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile, specialmente in quota, come pure sui pendii ombreggiati.

Grado Pericolo 3 - Marcato

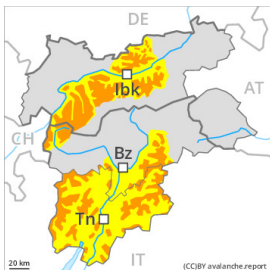
AM:



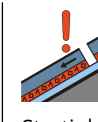
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 09.12.2021 →



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 09.12.2021 →



Con neve fresca e forte vento, fino a sera il pericolo di valanghe aumenterà. Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è parzialmente delicata.

Con neve fresca e forte vento, a partire da mezzogiorno sono possibili valanghe spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

A tutte le esposizioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi devono essere valutati con spirito critico.

Inoltre, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Sono importanti molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Mercoledì cadranno diffusamente da 15 a 25 cm di neve a tutte le altitudini, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono ancora instabili, soprattutto in quota. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile, specialmente in quota, come pure sui pendii ombreggiati.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 09.12.2021



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota, questi punti pericolosi aumenteranno. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò nelle regioni meridionali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Mercoledì cadranno diffusamente da 5 a 15 cm di neve a tutte le altitudini. Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici ad alta quota e in alta montagna. Questi ultimi rimangono ancora instabili in quota. Sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò nelle regioni meridionali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo, specialmente in quota.